



COMUNICATO STAMPA

Interpump Group: risultati del terzo trimestre 2003

Ricavi netti: +1,3% a 106,7 milioni di euro
Ricavi netti dei primi nove mesi 2003: +2,6% a 384,5 milioni di euro

In ottobre la crescita del fatturato è vicina al 5% rispetto al 2002

Forte crescita del Settore Cleaning
(+12% nel terzo trimestre 2003)

“Il terzo trimestre 2003 ha risentito del permanere di una difficile congiuntura economica internazionale - ha dichiarato l'Ing. Giovanni Cavallini, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Interpump Group. In questo contesto Interpump Group ha operato per consolidare e rafforzare le proprie posizioni competitive, pur risentendo in forte misura dell'effetto cambi. Il fatturato è cresciuto dell' 1,3% (+ 4,4% al netto dell'effetto dollaro) rispetto allo stesso periodo del 2002. Nei primi nove mesi del 2003, il fatturato consolidato è cresciuto del 2,6%. Il rafforzamento dell'euro sul dollaro, i cali congiunturali dei mercati del Settore Industriale e del Settore Oleodinamico e l'accresciuta pressione fiscale hanno influenzato i risultati reddituali, nonostante alcuni mercati, ad esempio gli USA, inizino a evidenziare positivi segnali di inversione di tendenza. Il mese di ottobre 2003 registra una accelerazione della crescita del fatturato che è stata vicina al 5% rispetto ad ottobre 2002, nonostante la debolezza del dollaro.”

Sant'Ilario d'Enza, 11 novembre 2003 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Interpump Group, che ha approvato la Relazione sul terzo trimestre 2003.

Il **terzo trimestre 2003**, come già il trimestre precedente, è stato caratterizzato da un quadro macroeconomico difficile, soprattutto per i mercati delle maggiori economie occidentali, ai quali storicamente Interpump Group si rivolge. Inoltre il fatturato ed i risultati reddituali sono stati penalizzati dall'indebolimento del dollaro rispetto all'euro. Ciononostante i dati di fatturato evidenziano un valore positivo, seppure contenuto.

I **ricavi netti consolidati**, pari a 106,7 milioni di euro, sono cresciuti dell'1,3% rispetto a quelli del terzo trimestre 2002 (pari a 105,3 milioni di euro). Al netto dell'effetto dollaro i ricavi netti sarebbero stati superiori del 4,4%.

Per quanto riguarda i settori di attività, il **Settore Cleaning è cresciuto del 12%**, con incremento concentrato nelle idropulitrici per uso hobbistico. Il **Settore Oleodinamico** ha subito una flessione del 4,5%, assai più contenuta rispetto al secondo trimestre 2003. Negli **USA** infatti iniziano a **manifestarsi segnali positivi di inversione di tendenza, con un aumento del 9,1% in valuta locale** (- 3% in euro). Nei mercati europeo ed asiatico la flessione è stata del 5,6%, evidenziando il permanere di una condizione recessiva in questi Paesi; tale flessione è stata tuttavia inferiore a quella registrata nel secondo trimestre. Il **Settore Industriale** ha avuto un decremento del 13,6% sia per la contrazione delle vendite di pompe ad alta pressione del 6,2%, condizionata anche dall'effetto dollaro, sia per il calo del fatturato dei motori elettrici esterno al Gruppo, pari al 27,2%.



Il margine operativo lordo (**EBITDA**) è stato di **17,0 milioni** di euro, rispetto ai 19,1 milioni di euro registrati nel terzo trimestre 2002. Al netto dell'effetto dollaro l'EBITDA sarebbe stato pari a 18,4 milioni di euro. In termini percentuali sul fatturato l'EBITDA è pari al 15,9%, rispetto al 18,1% del terzo trimestre 2002. Il decremento è dovuto in parte agli effetti dell'indebolimento del dollaro, in parte ad un calo del fatturato delle pompe ad alta pressione e dei motori elettrici (settore industriale) e delle prese di forza (settore oleodinamico) ed ad un diverso mix di fatturato, più spostato verso il segmento consumer del settore Cleaning, che evidenzia una minore marginalità.

L'utile operativo (**EBIT**), è pari a 13,1 milioni di euro (-15% rispetto ai 15,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2002). Al netto dell'effetto dollaro, l'EBIT sarebbe stato pari a 14,4 milioni di euro, facendo registrare una diminuzione del 6,1%.

L'utile netto è stato di 2,5 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2002) ed è stato penalizzato per 0,9 milioni di euro dall'effetto dollaro. A parità di cambio dollaro/euro il calo dell'utile netto sarebbe stato pari al 16,3% anziché al 37,1%.

Risultati dei primi nove mesi 2003

I ricavi netti dei primi nove mesi 2003 hanno raggiunto 384,5 milioni di euro, con una crescita del 2,6% rispetto ai 374,9 milioni di euro registrati nei primi nove mesi 2002. Al netto dell'effetto dollaro la crescita sarebbe stata del 6,9%.

Il settore Cleaning è cresciuto del 15,5% (14,1 a parità di area di consolidamento), trainato ancora dalle vendite del segmento consumer. Il settore Oleodinamico ha ridotto il proprio fatturato del 9,5%, essenzialmente per la contrazione delle vendite nel mercato nordamericano (-1,1% in valuta locale e meno 17,5% dopo la conversione in euro); il fatturato negli altri mercati è risultato inferiore del 3%. Il settore Industriale ha mostrato una flessione del 13%, sia per la riduzione del fatturato delle pompe ad alta pressione (meno 11,2%), sia per il decremento delle vendite di avvolgimenti e motori elettrici pari al 17%.

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2003 è stato pari a 60,2 milioni di euro (in diminuzione dell'11,5% rispetto ai 68,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2002). Al netto dell'effetto dollaro l'EBITDA sarebbe stato di 66,0 milioni di euro con una flessione del 3% rispetto ai primi nove mesi del 2002.

L'utile operativo (EBIT) dei primi nove mesi 2003 è stato di 48,3 milioni di euro. Al netto dell'effetto dollaro l'EBIT sarebbe stato di 53,8 milioni di euro con una flessione del 5,4% rispetto ai primi nove mesi del 2002, che mostravano un utile operativo di 56,9 milioni di euro.

L'utile netto dei primi nove mesi 2003 è stato di 10,7 milioni di euro (18,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2002) ed è stato penalizzato per 3,4 milioni di euro dall'effetto dollaro. L'utile netto dei primi nove mesi 2003 ha inoltre risentito di un **aumento del carico fiscale effettivo di 8,4 punti percentuali, che ha penalizzato l'utile netto dei primi nove mesi per 2,5 milioni di euro.**

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2003 evidenzia un indebitamento di **213,4 milioni di euro** con un aumento di 38,0 milioni di euro rispetto a quella del 31/12/2002 (175,4 milioni di euro). Al **netto delle azioni proprie l'indebitamento finanziario netto** sarebbe stato pari a **180,1 milioni di euro** (145,4 milioni di euro al 31/12/2002). Il cash flow reddituale è stato di 32,1 milioni di euro (42,5 milioni di euro nei primi nove mesi 2002). L'incremento dell'indebitamento è principalmente dovuto all'acquisizione di quote di minoranza di partecipazioni già controllate (20,2 milioni di euro), alla distribuzione del dividendo straordinario (15,1 milioni di euro) ed all'acquisto di azioni proprie (3,3 milioni di euro).

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2003 era pari a **171,6 milioni di euro**, rispetto ai 190,5 milioni di euro al 30/09/2002.



“Il terzo trimestre 2003 ha risentito del permanere di una difficile congiuntura economica internazionale - ha dichiarato l’Ing. Giovanni Cavallini, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Interpump Group. In questo contesto Interpump Group ha operato per consolidare e rafforzare le proprie posizioni competitive, pur risentendo in forte misura dell’effetto cambi. Il fatturato è cresciuto dell’1,3% (+ 4,4% al netto dell’effetto dollaro) rispetto allo stesso periodo del 2002. Nei primi nove mesi del 2003, il fatturato consolidato è cresciuto del 2,6%. Il rafforzamento dell’euro sul dollaro, i cali congiunturali dei mercati del Settore Industriale e del Settore Oleodinamico e l’accresciuta pressione fiscale hanno fortemente influenzato i risultati reddituali, nonostante alcuni mercati, ad esempio gli USA, inizino a evidenziare positivi segnali di inversione di tendenza. Il mese di ottobre 2003 registra una accelerazione della crescita del fatturato che è stata vicina al 5% rispetto ad ottobre 2002, nonostante la debolezza del dollaro.”

Per informazioni:

Mocagatta Associati

Tel 02 8645.1419

Fax 02 8645.2082

Email: segreteria@mocagatta.it

Prospetti contabili.

Conto economico riclassificato trimestrale	consolidato	<i>3°trimestre 2003 €/000</i>	<i>%</i>	<i>3°trimestre 2002 €/000</i>	<i>%</i>
Ricavi netti		106.699	100,0	105.298	100,0
Acquisti, al netto delle variazioni nelle rimanenze		<u>(47.296)</u>		<u>(44.591)</u>	
Margine lordo industriale		59.403	55,7	60.707	57,7
Costo del personale		(18.998)		(20.516)	
Altri costi operativi		<u>(23.413)</u>		<u>(21.102)</u>	
Margine operativo lordo		16.992	15,9	19.089	18,1
Ammortamenti operativi		<u>(3.903)</u>		<u>(3.686)</u>	
Utile operativo		13.089	12,3	15.403	14,6
Ammortamento dell'avviamento		(2.513)		(2.395)	
Ammortamento della differenza di consolidamento allocata a fabbricati		(52)		(52)	
Proventi (oneri) finanziari netti		(2.590)		(2.468)	
Differenze cambio		(109)		451	
Sconti finanziari concessi a clienti		(402)		(367)	
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		103		(23)	
Proventi (oneri) straordinari netti		<u>15</u>		<u>(164)</u>	
Risultato di periodo prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi		7.541	7,1	10.385	9,9
Imposte sul reddito		<u>(4.552)</u>		<u>(5.331)</u>	
Risultato di periodo prima della quota di pertinenza di terzi		2.989		5.054	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi		<u>(441)</u>		<u>(1.000)</u>	
Utile netto consolidato di periodo		<u>2.548</u>	2,4	<u>4.054</u>	3,9

Conto economico consolidato riclassificato (nove mesi)	<i>30/09/2003</i> €000	%	<i>30/09/2002</i> €000	%
Ricavi netti	384.502	100,0	374.881	100,0
Acquisti, al netto delle variazioni nelle rimanenze	<u>(177.089)</u>		<u>(166.923)</u>	
Margine lordo industriale	207.413	53,9	207.958	55,5
Costo del personale	(64.033)		(65.365)	
Altri costi operativi	<u>(83.195)</u>		<u>(74.551)</u>	
Margine operativo lordo	60.185	15,7	68.042	18,2
Ammortamenti operativi	<u>(11.874)</u>		<u>(11.117)</u>	
Utile operativo	48.311	12,6	56.925	15,2
Ammortamento dell'avviamento	(7.387)		(7.170)	
Ammortamento della differenza di consolidamento allocata a fabbricati	(156)		(156)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(6.638)		(6.619)	
Differenze cambio	(2.857)		127	
Sconti finanziari concessi a clienti	(1.350)		(1.193)	
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(70)		259	
Proventi (oneri) straordinari netti	<u>(160)</u>		<u>254</u>	
Risultato di periodo prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	29.693	7,7	42.427	11,3
Imposte sul reddito	<u>(16.623)</u>		<u>(20.180)</u>	
Risultato di periodo prima della quota di pertinenza di terzi	13.070		22.247	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	<u>(2.405)</u>		<u>(3.894)</u>	
Utile netto consolidato di periodo	<u>10.665</u>	2,8	<u>18.353</u>	4,9

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	30/09/2003	%	30/09/2002	%	30/06/2003	%	31/12/2002	%
	€000		€000		€000		€000	
Crediti commerciali	88.581		91.265		110.087		92.379	
Magazzino	98.050		97.010		99.068		103.075	
Ratei e risconti attivi che si riversano entro dodici mesi	3.118		2.875		3.439		2.410	
Altri crediti al netto delle imposte anticipate	26.965		21.202		27.464		11.769	
Debiti commerciali	(73.255)		(75.024)		(96.067)		(92.741)	
Debiti tributari esigibili entro dodici mesi	(28.195)		(28.906)		(25.746)		(7.731)	
Altri debiti correnti al netto dei debiti per acquisto di partecipazioni	(15.929)		(15.022)		(16.550)		(12.810)	
Ratei e risconti passivi al netto degli interessi	<u>(349)</u>		<u>(954)</u>		<u>(626)</u>		<u>(781)</u>	
Capitale circolante netto operativo	<u>98.986</u>	25,7	<u>92.446</u>	25,3	<u>101.069</u>	25,9	<u>95.570</u>	25,9
Immobilizzazioni materiali	105.370		103.291		105.925		104.504	
Avviamento	139.409		136.447		141.922		134.093	
Azioni proprie	33.253		26.182		33.253		29.967	
Altre immobilizzazioni finanziarie	11.248		11.011		10.730		10.233	
Altre attività non correnti	19.850		21.514		20.683		22.046	
Fondi rischi ed oneri al netto del fondo imposte differite su dividendi ancora da incassare	(7.513)		(7.331)		(7.710)		(9.582)	
Trattamento di fine rapporto	(15.261)		(14.555)		(15.064)		(14.918)	
Debiti per acquisto partecipazioni	(258)		(516)		(258)		(258)	
Altri passività non correnti	<u>(110)</u>		<u>(2.679)</u>		<u>(1)</u>		<u>(2.885)</u>	
Totale immobilizzazioni nette	<u>285.988</u>	74,3	<u>273.364</u>	74,7	<u>289.480</u>	74,1	<u>273.200</u>	74,1
Totale capitale investito	<u>384.974</u>	100,0	<u>365.810</u>	100,0	<u>390.549</u>	100,0	<u>368.770</u>	100,0
Finanziato da:								
Capitale sociale	43.447		43.055		43.447		43.078	
Riserve ed utili portati a nuovo	101.800		107.211		117.279		106.563	
Utile del periodo	<u>10.665</u>		<u>18.353</u>		<u>8.117</u>		<u>21.085</u>	
Totale patrimonio netto del Gruppo	155.912		168.619		168.843		170.726	
Capitale e riserve di terzi	<u>15.675</u>		<u>21.891</u>		<u>15.384</u>		<u>22.636</u>	
Totale patrimonio netto consolidato	<u>171.587</u>	44,6	<u>190.510</u>	52,1	<u>184.227</u>	47,2	<u>193.362</u>	52,4
Disponibilità liquide e titoli assimilabili	(32.906)		(45.183)		(46.304)		(42.958)	
Debiti verso banche a breve per anticipi e scoperti di c/c	26.469		26.534		29.134		22.464	
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	84.509		66.168		86.565		81.820	
Ratei per interessi	<u>1.004</u>		<u>1.397</u>		<u>1.190</u>		<u>893</u>	
Totale indebitamento finanziario a breve termine	79.076		48.916		70.585		62.219	
Finanziamenti a medio-lungo termine	<u>134.311</u>		<u>126.384</u>		<u>135.737</u>		<u>113.189</u>	
Totale indebitamento finanziario netto	<u>213.387</u>	55,4	<u>175.300</u>	47,9	<u>206.322</u>	52,8	<u>175.408</u>	47,6
Totale fonti di finanziamento	<u>384.974</u>	100,0	<u>365.810</u>	100,0	<u>390.549</u>	100,0	<u>368.770</u>	100,0